



Ministero della Pubblica Istruzione  
Istituto Comprensivo Statale "A. MANZONI" - Via Adda 36 - 20032 Cormano



Circolare n. 105

Milano, 18 dicembre 2020

Docenti  
Personale ATA  
DSGA  
Studenti  
Famiglie  
Consiglio d'Istituto  
Comitato Genitori CoCoGè  
Sito web

**Oggetto: chiarimento sulle motivazioni del mancato isolamento di una classe.**

Subisco in questi giorni continue pressioni affinché metta in isolamento una classe quarta della "Primo Maggio", perché una delle maestre è risultata positiva al tampone. A questo proposito è utile fornire alcuni chiarimenti.

1) Si è contagiosi solo a partire da 48 ore prima dei sintomi. Le persone contagiate iniziano a loro volta a essere contagiose **nelle 48 ore immediatamente precedenti** l'insorgenza dei sintomi. In proposito invito a leggere la pagina 4 del documento "Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità numero 53 del 25/6/2020".

Pertanto, ai fini della decisione se isolare o meno un'intera classe, è fondamentale ricostruire giorno e ora dell'ultimo contatto accertato: se l'insegnante positivo al covid ha avvertito i primi sintomi **meno** di 48 ore dopo l'ultima presenza a scuola, la classe deve essere messa in isolamento. Ma nel caso considerato, i primi sintomi sono ampiamente successivi alle 48 ore e quindi **l'isolamento non è consentito**.

2) L'insegnante che nell'aula scolastica rispetta il distanziamento e utilizza sempre la mascherina, anche durante le lezioni, non è considerato contatto stretto. Si consulti, a questo proposito, la pagina 3 delle "FAQ" sul portale ATS al seguente link:  
[https://www.ats-milano.it/portale/Portals/0/emergenza%20coronavirus/SCUOLE/FAQ\\_Scuole.pdf](https://www.ats-milano.it/portale/Portals/0/emergenza%20coronavirus/SCUOLE/FAQ_Scuole.pdf)

Nel caso considerato queste precauzioni risultano applicate, fatto questo di cui mi sono personalmente accertato.



Ministero della Pubblica Istruzione  
Istituto Comprensivo Statale "A. MANZONI" - Via Adda 36 - 20032 Cormano



3) La nozione di contatto stretto è stata chiarita con sufficiente precisione ed è diversa da quello che comunemente si pensa. Sono in molti a pensare che per contrarre il coronavirus sia sufficiente stare per pochi secondi nei pressi di una persona contagiosa. A questo proposito ATS ha chiarito che per “contatto stretto” si intende – al contrario - una persona che:

- vive nella stessa casa di un caso confermato di COVID-19 **oppure**
  - è stata a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato di COVID-19, **per più di 15 minuti**, a distanza inferiore a 2 metri, senza mascherina **oppure**
  - ha avuto contatti diretti con un caso confermato COVID-19: ha stretto la mano, ha abbracciato, ha preso per mano o in braccio una persona contagiosa
- È evidente che nessuna di queste tre condizioni si è verificata nel rapporto d’aula.

In definitiva, esistono non una sola ma ben tre ragioni che dicono che la classe in questione **non è stata esposta al rischio contagio** e che quindi **non è da isolare**.

Altre due questioni della massima importanza:

1. nella decisione di mettere o non mettere in isolamento una classe non ho, diversamente da quello che qualcuno sembra pensare, alcun potere discrezionale; al contrario rispondo obbligatoriamente a precise disposizioni sanitarie
2. la scuola primaria rientra nell’istruzione obbligatoria ed è reato impedire l’accesso agli studenti se non ve ne sia la reale necessità

I bambini della scuola primaria in questo 2020 sono stati già gravemente penalizzati. Trovo grave, e triste, che si agiti lo spettro di un pericolo (un pericolo inesistente!) per fare pressione sulla scuola e lasciare, nuovamente, a casa i bambini. Ho già avuto modo di dire che al “Manzoni” mai un contagio in un gruppo classe è stato seguito da nuovi contagi, segno che le nostre regole contengono la diffusione del virus. Il momento è grave e richiede fiducia da parte delle famiglie; in cambio la scuola offre la competente professionalità e la costante attenzione di tutto il Personale nell’interesse dei vostri figli.

Il Dirigente Scolastico, Giovanni Manfredi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell’art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/1993)

